

## SAN TORPETE (GE) RIAPRE PER UN GIORNO

### Salute

Da poco meno di un mese ho **una spinosi lombare** alla gamba sinistra che mi rende complicato camminare. Sto facendo il necessario e «devo» limitare le attività e ogni forma di stress. Questo fatto nuovo che vivo sereno e con distacco, cambia l'ordine della mia vita. Lavoro da seduto a ritmi allentati, anche perché impegnato con visite, cure, esercizi che assorbono tempo ed energie.

### San Torpete

**Il 1° novembre 2021 alle ore 10,00 celebriamo l'Eucaristia della Festa di Tutti i Santi e le Sante del cielo e della terra.** Desidero farlo con chi ci sarà per diversi motivi:

1. **Rivederci almeno una volta**, in attesa di decidere come e quando riaprire del tutto.
2. **Ricorre il 49° anniversario del mio ministero di prete** (1-11-1972), per me importante.
3. Come gli anni passati, desidero ricordare, **insieme alla mia famiglia** (i fratelli Calogero, Santo e Salvatore; i Genitori Rosa e Giuseppe con i miei parenti), **tutti i defunti dei San Torpetini di Genova e di elezione, come Elena, moglie di Paolo Orsolino nel 10° anniversario, Luciano Paceco che abbiamo salutato in modo originale alcune settimane fa, Roberto di 37 anni, tutti i defunti della pandemia, come Bruna, moglie del Prof. Vittorio Coletti il 29 marzo 2020; Maria Carla, moglie del giudice Adriano Sansa; Piero Ronco di Calvari di Davagna, deceduto in una RSA; i familiari e amici di Luciano Bruno di Sestri** e tutti gli altri che sono una miriade. Essi sono sempre la parte migliore di noi e della nostra storia; è giusto e doveroso ricordarli con immensa gratitudine e affetto. E poi i viventi.
4. Durante la Messa leggeremo la prolusione del **prof. Tomaso Montanari** per il suo insediamento come **Rettore dell'Università per Stranieri di Siena**, il miglior commento che io conosca alle Beatitudini e alla Costituzione italiana.

### Lavori straordinari (Bonus Facciate)

Mercoledì 20/10 alle ore 9,30 in Banca, debitamente autorizzato, ho firmato i documenti per «aprire una linea di credito» di **€ 80.000,00** perché entro il 31/12/2021 la Parrocchia deve versare in un'unica soluzione **€ 67.430,00 pari al 10% dell'importo dei lavori alla Società che ha acquistato il credito** (Eredi Campodonico SPA di Grugliasco Prov. di Torino), essendoci avvalsi del «**Bonus Facciate 90%**». Anche se il carico totale sulla Parrocchia è di 67 mila euro, è **sempre un carico pesante**, che la parrocchia non possiede, dal momento che **la manutenzione del complesso monumento storico, «bene nazionale, tutelato», è costoso in via ordinaria.**

È grazie a **dieci persone/famiglie**, che in questi anni, abbiamo potuto aprire la chiesa e usufruire dei suoi servizi a beneficio di tutta la città e non solo. **Essi mensilmente con bonifico danno un costante, misurato contributo** che ci permette di usufruire del riscaldamento, dell'elettricità e di gestire parte dell'ordinario. Chi usufruisce di San Torpete deve essere loro grato, altrimenti avremmo chiuso già da tempo.

**Aprire una linea di credito**, pur limitata a due anni, significa dover pagare interessi alla banca per la cifra «scoperta». Da 31/12/2021, se non intervengono fatti nuovi, il conto corrente della Parrocchia sarà «scoperto» da dicembre 2021 fino al saldo di almeno € 50.000,00. **Non vi nascondo che sono alquanto preoccupato.** Anche per la notizia che aggiungo subito qui di seguito. I lavori inizieranno a novembre 2021.

I lavori che siamo costretti a fare, sono dovuti al fatto che **la Soprintendenza ha gestito in modo superficiale e approssimativo i precedenti lavori**, durati un decennio (1995- maggio 2005) e realizzati col sistema del «massimo ribasso» cioè **con materiali scadenti e alla bell'e meglio**. Già a ottobre del 2005 (sic!) abbiamo dovuto fare fronte a problemi immensi non risolti, come l'umidità al 90%, che ha corrosato e rovinato intonaci, mobili, paramenti sei/settecenteschi, non conservati come occorreva e come imponeva la legge, che in questi anni ho dovuto recuperare al meglio. Oggi, a distanza di **16 anni** siamo costretti a riparare i lavori malfatti. Abbiamo già realizzato un precedente intervento massiccio (2008-2015, legge ex colombiane) che ha bloccato l'umidità e il degrado del monumento stesso. Oggi vi sono conseguenze gravi di caduta stucchi in chiesa, stacco del cemento sulla cupola, finestroni da rifare. A tutte le mie lettere (almeno 6) la Soprintendenza non solo non ha mai risposto, ma non si è degnata nemmeno di fare un solo sopralluogo.

### Dimissioni

Il canone del Codice di Diritto Canonico 538 §3 stabilisce: «**Compiuti i settantacinque anni**, il parroco è invitato (*“enixe rogatur” = fortemente è pregato*) a presentare la rinuncia all'ufficio al Vescovo diocesano, il quale, **considerata ogni circostanza di persona e di luogo**, decida se accettarla o differirla». **Compirò 75 anni l'11/05/2022 e 50 anni di prete il 1/11/2022**, per cui, coerente con tutta la mia lunga vita, durante la quale non ho mai cercato interessi personali, sei mesi prima della scadenza, cioè l'11/12/2021, presenterò al Vescovo le mie dimissioni. Egli ha tre possibilità: a) **canta l'alleluia pasquale** perché si libera di un eretico e mi avvia verso un ospizio; b) **può mandarmi dove vuole**, come tappa buco, ecc.; c) non sapendo cosa fare, **potrebbe lasciarmi dove sono**, visto che San Torpete giuridicamente non ha territorio e quindi parrocchiani, consapevole che il danno che posso arrecare alle «anime pie» è circoscritto. **Accetterò qualsiasi decisione**, purché fatta a norma di legge.

Ciò comporterà un grappolo di conseguenze su tutti i fronti, perché San Torpete è una «chiesa speciale» che deve trovare soluzioni «speciali» sul piano pratico e di gestione. Sono alla ricerca di una soluzione per quando io non ci sarò più, tenuto conto che San Torpete è un «**bene pubblico**», patrimonio di tutti, credenti e non credenti e tale deve restare. Per ora ho trovato dichiarazioni d'intenti, ma aleatorie. Ho sempre richieste di utilizzo di San Torpete,

ma nessuno si pone la domanda: «Come si regge un bene pubblico e un monumento “speciale” per storia, cultura e attività sociale»? San Torpete non è «cosa del prete» o del Vaticano che non ha potere di gestione sulla parrocchia, ma solo pastorale e dottrinale, attraverso la Diocesi.

Il cammino è lungo perché gli stessi laici che oggi vedono uno spiraglio nel «Sinodo», hanno una mentalità clericale e ragionano da clericali in pantaloni o in gonna. Non vedo rivoluzioni in giro. Non vedo laici che difendono i loro diritti di battezzati, ma elemosinanti, clerico-dipendenti, «attendisti» che il prete conceda loro il permesso di agire e fare. Se aspettano me, possono morire isereni con il mio benedicevole «Requiescant in pace». È tempo di svegliarsi e di ribellarsi al clericalismo imperante e dominante da parte di donne e uomini. Se non ora, quando?

### **Associazione Robotti**

L'Associazione «Ludovica Robotti e San Torpete», intanto, in silenzio e senza fermarsi mai, continua a operare a sostegno di **N. 150 famiglie**, di cui la metà italiani e gli altri di origini non italiane, ma noi non facciamo differenza perché **la nazionalità non sarà mai un criterio di identificazione**. Particolare **attenzione rivolgiamo ai bambini**, per i quali abbiamo costituito il «Fondo Bimbi» sulla spinta di **due «nonni» di Torino** che si sono impegnati a sostenerlo mensilmente. Su esso converge anche **la pensione di reversibilità di una moglie deceduta**, che il marito, dona all'Associazione. **Il contributo costante e consistente di 4 famiglie ci permette di sollevare dalla fame intere famiglie, altrimenti senza alcun sostegno**. Ai politici che vogliono abolire il **Reddito di Cittadinanza**, chiediamo di venire a «vedere», ma essi, con i loro immeritati stipendi, se ne guardano bene.

Lo dico per contrastare un andazzo che ritengo vergognoso, impudico e contro la legge e il Diritto. **Ridistribuire un poco la ricchezza è il compito più umano e divino che possiamo fare**. Noi **non abbiamo limiti territoriali: non chiediamo credenziali o residenze, ascoltiamo e proviamo a dare una mano a chiunque bussa**. **È con emozione che ho visto arrivare sul mio conto personale € 5.000 (diverse volte) e l'ultima volta € 10.000,00 di due persone, marito e moglie**, che non conosco personalmente, se non per via telematica: sentivo che mi veniva affidata la «perla» di cui parla Matteo 13. Ho trasferito l'importo alla Robotti e Nicoletta ha risposto a nome dell'Associazione. **Sono i miracoli in mezzo ai quali viviamo e di cui dobbiamo essere degni**.

### **Brevi ragguagli**

Il 14 marzo 2021 abbiamo ricordato, solo *on-line*, con una cartolina musicale gli **80 anni di Giorgio Devoto, fondatore con la moglie Lilli della Fondazione Giorgio e Lilli Devoto e i 45 anni delle Edizioni di San Marco dei Giustiniani**, emanazione della stessa Fondazione, che ha divulgato i massimi Poeti e Poete del '900 di tutto il bacino del Mediterraneo, dell'Europa e d'Italia. I più grandi Poeti «hanno salito e sceso quelle scale» di via Cairoli 5 per offrire al mondo pagine indimenticabili, versi di vita, di dolore, di stupore e di attesa sospesa, emozioni che solo la Poesia sa dare come balsamo spirituale senza fine e senza tempo.

Finalmente, sabato **2 ottobre 2021, alle ore 16,30**, abbiamo potuto celebrare in presenza gli stessi avvenimenti, ospiti di **Palazzo Ducale nel Salone del Maggior Consiglio** con cori di bambini e orchestra giovanile, diretti da **Cecilia Cereda e Nicola Ferrari** con un **concerto per bambini di Johannes Brahms**. La partecipazione di pubblico fu completa, avendo esaurito tutti i posti disponibili (N. 170).

Per il **30 gennaio 2022 alle ore 16,30** nel contesto della **Giornata della Memoria**, sempre a **Palazzo Ducale, Salone del Maggior Consiglio**, stiamo preparando un grande avvenimento con e per **Charlotte Salomon, l'ultima studentessa ebrea di Belle Arti all'Accademia di Berlino, morta ad Auschwitz** e di cui, dopo, si scoprirono pitture straordinarie che offriremo come dono della vita: quella vita che **la follia omicida del nazismo non seppe spegnere né poteva**. Il titolo della manifestazione, infatti, prende le mosse dall'opera «*Charlotte Salomon, Vita? O teatro? [Leben or Theater?]*», edito da Castelvechchio nel 2019 e che, causa pandemia, non potemmo celebrare nel 2020. **Coltivare la Memoria, grande e piccola, è il potente e forse unico antidoto alla stupidità, alla ignoranza e all'antifascismo, valore sommo della Costituzione italiana**.

A tutte e a tutti, un grande, enorme, sentito abbraccio affettuosissimo da  
Paolo Farinella, prete, felice di esserlo.

A quanti desiderano dare un mano «concreta» perché si sentono parte di un tutto, ecco alcuni strumenti:

1. Per i lavori straordinari della Parrocchia di San Torpete:

**PARROCCHIA S. M. Immacolata e San Torpete. Piazza San Giorgio 16128 Genova**  
**IBAN: IT61C0306909606100000112877 – CODICE BIC: BCITITMM**

2. Per l'Associazione Ludovica Robotti-San Torpete:

- **Banca Etica: Iban: IT87D050180140000000132407 - Codice Bic: CCRTIT2T84A**
- **Conto Corrente Postale N. 6916331: Intestato a: Associazione Ludovica Robotti San Torpete**

**È FONDAMENTALE, per motivi di contabilità, SPECIFICARE LA CAUSALE E POSSIBILMENTE DARNE COMUNICAZIONE VIA E-MAIL A: PAOLO FARINELLA PRETE: [paolo@paolofarinella.eu](mailto:paolo@paolofarinella.eu) e a CARMEN MORGANTE: [carmen.morgante@gmail.com](mailto:carmen.morgante@gmail.com)**